

5,56 mld
GLI UTILI DI BANKITALIA
VERSATI ALL'ERARIO

La Banca d'Italia stacca allo Stato un assegno da 5,56 miliardi dei suoi utili 2021 che, sommati alle imposte, portano a 6,8 miliardi la somma che confluisce nelle casse dell'Erario italiano. Come ricorda il governatore Ignazio Visco «le attività, aumentate di 242 miliardi rispetto allo scorso esercizio, hanno superato i 1.500 miliardi, una dimensione senza precedenti».

Titolo in ribasso
Tim, stretta sulla
Rete unica: verso
un memorandum

» Tim e Cdp, socia al 60% di Open Fiber e con poco meno del 10% del gruppo guidato da Pietro Labriola, stringono sulla Rete Unica per arrivare nel giro di un mese a un Memorandum of understanding per unire gli asset di rete. Ieri il titolo è sceso del 7,05% fra prese di beneficio e l'idea, in un mercato volatile, che alla fine un'offerta da Kkr potrebbe non concretizzarsi.

Dop Raggiunto il quorum per proseguire l'iter Parmigiano, avanti con il Piano offerta

» È stato raggiunto e ampiamente superato il quorum di adesioni del 66% per proseguire con l'iter di approvazione del Piano regolazione offerta 2023-2025 del Parmigiano Reggiano. Caseifici e allevatori hanno confermato l'orientamento positivo già espresso durante le riunioni zonali e l'assemblea del 15 dicembre scorso per assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento da parte della domanda nazionale ed estera.

Ora il Piano può essere presentato al Ministero e alle Regioni del comprensorio, per essere adottato dopo l'estate ed entrare in vigore dal 1° gennaio 2023.

«Un risultato importante perché mette in cassaforte il futuro del Consorzio - ha affermato il presidente Nicola Bertinelli -. Il Piano rappresenta un elemento di certezza in una fase storicamente difficile per le incertezze legate alla ripartenza post-Covid, alla guerra e ai rincari delle materie prime. Continua così il percorso di lavoro del nuovo consiglio di amministrazione per posizionare, ancora una volta, il Parmigiano Reggiano su una traiettoria di crescita forte e di lungo periodo».

Le novità più importanti sono due: consolidare, senza ulteriori aumenti, la produzione di fine 2021, prevedendo una riduzione delle riassegnazio-

Innovazio-

ne Una etichetta digitale per rendere ancora più tracciabile e sicuro il Parmigiano Reggiano. È la nuova tecnologia lanciata dal Consorzio, Kaasmerk e p-Chip per fornire una garanzia in più sull'autenticità del prodotto.



ni annuali (dal 10,0% allo 0,5%) e l'aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva con Importo Unico da 18 a 25 euro/quintale e Importo Grande Splafonatore da 30 a 40 euro/quintale; la seconda è la generazione e distribuzione di nuove Quote Latte Parmigiano Reggiano agevolate per circa 1,8 milioni di quintali (gratuite e a prezzi agevolati) finalizzate a ridurre il livello di splafonamento, e di conseguenza di contribuzione economica aggiuntiva, per gli allevatori che rispetteranno i criteri specifici di non aumento produttivo.

Sono previsti anche miglioramenti per politiche rivolte ai giovani e ai produttori di montagna e introdurre leve di flessibilità per gestire lo strumento in base ai bisogni reali del mercato.

Università, Crédit Agricole fa lezione sulla strategia Esg

» È possibile fare business in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente? Vittorio Ratto, vice Direttore generale di Crédit Agricole Italia, ha illustrato la strategia del gruppo in un incontro con gli studenti del corso di laurea magistrale in Finanza e Risk Management dell'Università di Parma.

Ospite del professor Gino Gandolfi, già presidente di Fondazione Cariparma e ora presidente di Fiere di Parma, Ratto si è soffermato sulle iniziative concrete che Cré-

dit Agricole Italia ha messo in campo per accompagnare clienti - privati e aziende - e colleghi verso un'economia sempre più attenta alle tematiche Esg. Un percorso che affonda le sue radici nella natura stessa del Gruppo.

Nel solco tracciato dalla legislazione dell'Ue, Crédit Agricole Italia sta già attuando una serie di iniziative per favorire la transizione ecologica. Un impegno che va di pari passo con quello per la formazione dei giovani e l'espressione del loro talento,

determinanti per il rilancio del Paese.

Il dialogo con gli studenti - ha sottolineato Ratto - è alla base dei numerosi accordi che Crédit Agricole Italia ha sottoscritto con Università di eccellenza su tutto il territorio nazionale, per valorizzare le nuove generazioni e far conoscere al contempo i valori e le strategie del Gruppo. Un reciproco arricchimento che si rivelerà fondamentale per promuovere la ricerca in innovazione e sostenibilità.

in breve

Unioncamere
Ordini e ricavi,
l'artigianato
resiste nel 2021

» Migliora nel 2021 - dopo le flessioni registrate nel 2019 e nel 2020 - l'andamento per l'artigianato manifatturiero regionale. Secondo Unioncamere Emilia-Romagna lo scorso anno si è chiuso con un aumento della produzione del 9,1%, mentre i ricavi sono avanzati del 10,1% grazie anche al supporto delle imprese esportatrici nel fatturato estero, avanzato dell'11,5%. In crescita anche l'acquisizione degli ordini: +8,9%. Le aziende attive del settore sono 26.650 (-0,9%). Incide il calo di imprese nei settori Moda e Metallurgia, tengono l'industria del legno-mobiliare e la meccanica.

Poste Italiane
Intesa con Ikea:
gli acquisti
arrivano a casa

» Alleanza omnicanale fra Poste Italiane e Ikea: è possibile ricevere a casa il proprio ordine effettuato con il colosso svedese. Per gli ordini che non superano i 50 chili di peso si può scegliere la data di consegna e il luogo di ritiro più comodo.

Bper Rating,
partnership con
CentraleRisk
per le imprese

» Rating: Bper Banca ha annunciato una partnership con la fintech CentraleRisk Spa finalizzata a sensibilizzare le imprese clienti, tramite i propri Centri Imprese, ad usufruire di MF Monitor CR, servizio leader in Italia per il presidio dei propri dati in Centrale dei Rischi.

Viviana Ghidetti (Davines)
«Saper esplorare
nuovi orizzonti aiuta
le persone a crescere»
Caffeina, al via «Sprint Breakfast»



Incontro in

via Spezia
Da sinistra Sara Conallo, Patrizia Masino, Viviana Ghidetti e Maria Chiara Pavarani.

» Prima dei numeri, dei dati e dei software di ultima generazione, l'innovazione poggia le basi su concetti molto più «umani»: «Sul saper ascoltare, sull'empatia e uscire dalla propria zona di comfort per esplorare orizzonti alternativi», per esempio. È questo il primo concetto che mette in chiaro Viviana Ghidetti, Innovation Manager di Davines all'inizio dell'evento «Sprint Breakfast», organizzato ieri mattina nella sede di Caffeina per iniziare la giornata tra un cornetto, un caffè e una buona dose di riflessioni.

«Sprint Breakfast è l'evento co-disegnato in cooperazione tra Caffeina, SheTech e On/Off - spiega Sara Conallo di SheTech - che si rivolge a manager, team leader e a tutti coloro che hanno intuito che colmare il gender-gap è sinonimo di successo e scalabilità». L'obiettivo? «Acquisire competenze trasversali tangibili da inserire nel proprio "kit di strumenti", pronto per qualsiasi mossa o progressione di carriera futura», specifica Maria Chiara Pavarani di Caffeina.

Il racconto motivazionale di Valentina Ghidetti comincia da una consapevolezza: «L'esplorazione sta alla base dell'innovazione» dice. E la sua storia personale ne è la prova: «Quando ho deciso di lavorare da Davines ho cambiato completamente mondo - racconta -. Non facevo più il business, ma ero a supporto del business con persone che non parlavano la mia lingua informatica, che avevano un modo nuovo di lavorare: confrontarmi con una realtà diversa, mi ha fatto uscire dalla mia zona di comfort e trovare la mia strada». Innovazione significa anche «errore». «Se non si sbaglia mai, vuol dire che si sta lavorando secondo una routine e nell'innovazione questo non va bene - prosegue - perché bisogna alzare l'asticella sempre, per trovare qualcosa di nuovo, utile, che risponda a esigenze in continuo cambiamento». Motore per l'innovazione aziendale in termini di prodotti, ma anche cultura e strumenti è la «collaborazione tra le persone». «L'eterogeneità dei gruppi e degli ambienti di lavoro è una risorsa importantissima - conclude -. La diversità è, in tutti i casi, un valore aggiunto».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ict Fra le iniziative, l'adesione a KilometroVerde e iniziative con Hp e Microsoft Sostenibilità, Infor diventa Società benefit

» Quando l'innovazione digitale sposa la sostenibilità. Infor, dal 1990 leader nel mercato IT in Emilia-Romagna, diventa Società benefit e si impegna sempre più in termini di impatto positivo sul territorio. «La nostra è stata una scelta etica e di responsabilità, che in realtà va a valorizzare un percorso che già da diversi anni il nostro gruppo ha intrapreso in termini di sostenibilità, rispetto ambientale e di azioni a favore della collettività», spiega Fabrizio Montali.

Con sedi a Parma, Piacenza, Reggio e Bologna e oltre 120 collaboratori, Infor da tempo persegue finalità di beneficio comune ed opera in un'ottica di benessere condiviso e trasparenza nei confronti di persone, territori e ambiente. «Tra le iniziative, abbiamo messo a disposizione del personale la possibilità di usufruire di una palestra e a loro tutela abbiamo stipulato un'assicurazione Covid. Sul versante sensibilità ambientale abbiamo optato per l'installazione di impianti fo-

tovoltaici e l'eliminazione delle bottigliette in plastica (favorendo l'uso delle borracce). Infine, in senso di ricadute sulla comunità abbiamo donato 50 tablet per le scuole di Parma, partecipato a laboratori, sostenuto contest universitari e borse studio», ricorda Tullo Ampollini.

Con la trasformazione in società benefit, possibilità introdotta dalla Legge di stabilità 2016, l'azienda, tra le prime 100 in regione con questa veste giuridica, s'impegna ad avere un impatto

ancora più positivo sulla collettività, e nel corso del 2021 ha avviato una serie di iniziative concrete: adesione al consorzio KilometroVerde, programmi delle multinazionali Hp e Microsoft incentrati sulla sostenibilità «Hp Amplify ChangeMaker» e «Ms PartnerPledge». Oltre all'implementazione di un progetto in ambito Agrifood, con la nuova startup «In4agri»: un ecosistema digitale che aiuta gli agricoltori a prendere le decisioni migliori per la salvaguardia ambientale e la



Fondatori Da sinistra Ampollini, Montali, Pedroni, Rizzi.

tracciabilità della filiera.

Impresa sostenibile, dunque, ma anche eticità nei rapporti con clienti fornitori e partner, motivo per cui Infor da anni ha ottenuto anche il rating di legalità.

Obiettivo futuro? L'otteni-

mento della certificazione B-Corp, rilasciato ad aziende che formano un movimento globale per diffondere un paradigma più evoluto di business.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA